A 50 ANNI DAGLI ECCIDI

Scalfaro sarà a Montesole



Il provveditore agli studi presenta uno dei bozzetti preparati dalle scuole bolognesi

Tre settimane per ricordare cinquant'anni dell'eccidio di Monte Sole: dal 19 settembre al 7 ottobre sono in programma decine di manifestazioni promosse da Regione, Provincia, Provveditorato agli studi e dai Comuni di Marzabotto, Monzuno e Grizzana. Inoltre, si recheranno sui i luoghi della strage numerose autorità, tra cui spiccano il capo dello stato, Oscar Luigi Scalfaro, in visita il 30 settembre assieme all'on. Giorgio Napolitano, ed il ministro della Pubblica istruzione Francesco D'Onofrio che, lunedi prossimo, aprirà ufficialmente l'anno scolastico '94-'95.

«Con le celebrazioni di carattere nazionale e con la ristruttutrazione del Poggiolo, edificio al centro del parco di Monte Sole che ospiterà la 'Scuola di pace', abbiamo realizzato un investimento culturale che servirà ad aprire il dialogo con i giovani» — ha ricordato ieri Feferico Castellucci, presidente del Consiglio regionale, mentre il sindaco Valter Vitali ha sottolineato il valore che assumerà la «scuola di pace». «Sarà concepita come un centro per la soluzione non violenta dei conflitti, una sede permanente di confronto sui temi della guerra».

La scuola bolognese, con la sua attiva partecipazione al progetto educativo Monte Sole, rende omaggio così alle cinque maestre e ai 216 bambini, di età inferiore ai 12 anni, vittime degli eccidi.

«Con una semplice sollecita-

zione, i due istituti artistici cittadini hanno prodotto ottimi lavori: l'istituto d'arte ha realizzato un pannello commemorativo d'affiggere sulla facciata del Poggiolo, e una proposta per le realizzazioni di un punto di osservazione, dal quale partono i numerosi sentieri del Parco ha dichiarato il provveditore Giovanni Pedrini mentre da un bozzetto degli studenti del Liceo artistico sono stati stampati manifesti e depliant. Ora non rimane che favorire l'accesso delle scolaresche nell'aula didattica del Poggio-

Il presidente della Provincia Lamberto Cotti, dopo aver ricordato che per la ristrutturazione dell'edificio si sono spesi circa 2 miliardi, ha annunciato che «un film per Monte Sole sara trasmesso da Rai I martedi 27 e proiettato in anteprima il pomeriggio nelle sale della provincia».

All'incontro in Regione erano presenti anche i sindaci di Marzabotto e di Monzuno e Dante Cruicchi, presidente del Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto.

Tra le numerose iniziative del cinquantesimo, è da ricordare l'interessante ricerca sulle dimensioni reali dell'eccidio, raccolta nel libro «Marzabotto. Quanti, chi e dove». Gli autori hanno appurato che delle 1830 vittime, 960 morirono per rappresaglia, e ben 775 nella settimana che va dal 29 settembre al 5 ottobre del 1944.